



Comune di San Francesco Al Campo
REGIONE PIEMONTE – CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Relazione al Rendiconto della Gestione
Esercizio 2017

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE
Ai sensi dell'art. 231 del D.lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.lgs. 118/2011

PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2017 RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente

assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di San Francesco al Campo ha proceduto, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 10/04/2017 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 secondo i principi contabili contenuti nel D.lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2017, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2017 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2017:

Variazioni di competenza della **Giunta Comunale**:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	71	29/05/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - N. 1
GC	85	22/06/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - N. 3
GC	129	11/10/2017	VARIAZIONE DI CASSA AI FINI DEL D.LGS. 118/2011
GC	150	25/10/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - N. 5
GC	165	28/11/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - N. 6
GC	188	13/12/2017	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA

Variazioni di bilancio di competenza del **Consiglio Comunale**, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	23	08/06/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - N.1 RATIFICA
CC	24	09/06/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - N. 2
CC	34	10/07/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - N. 4
CC	37	26/07/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - N. 3. RATIFICA
CC	39	26/07/2017	ASSETAMENTO DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019
CC	47	15/11/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - N. 5. RATIFICA
CC	53	20/12/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - N. 6. RATIFICA

Sono state inoltre adottate con **determinazione dirigenziale** alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
D4	150	29/05/2017	VARIAZIONE DI PEG: VARIAZIONE FRA CAPITOLI ENTRO LA MEDESIMA CATEGORIA O ENTRO IL MEDESIMO MACROAGGREGATO. ART. 175 C. 5 QUATER LETT. A)
D7	218	30/06/2017	VARIAZIONE DI PEG: VARIAZIONE FRA CAPITOLI ENTRO LA MEDESIMA CATEGORIA O ENTRO IL MEDESIMO MACROAGGREGATO. ART. 175 C. 5 QUATER LETT. A)
D1	332	11/09/2017	VARIAZIONE DI PEG; VARIAZIONE FRA CAPITOLI ENTRO LA MEDESIMA CATEGORIA O ENTRO IL MEDESIMO MACROAGGREGATO. ART. 175 C.5 QUATER LETT. A)
D3	348	15/09/2017	VARIAZIONE DI PEG; VARIAZIONE FRA CAPITOLI ENTRO LA MEDESIMA CATEGORIA O ENTRO IL MEDESIMO MACROAGGREGATO. ART. 175 C.5 QUATER LETT. A)
D5	400	11/10/2017	VARIAZIONE DI PEG; VARIAZIONE FRA CAPITOLI ENTRO LA MEDESIMA CATEGORIA O ENTRO IL MEDESIMO MACROAGGREGATO. ART. 175 C.5 QUATER LETT. A)
D3	503	10/11/2017	VARIAZIONE DI PEG; VARIAZIONE FRA CAPITOLI ENTRO LA MEDESIMA CATEGORIA O ENTRO IL MEDESIMO MACROAGGREGATO. ART. 175 C.5 QUATER LETT. A)
D3	364	22/12/2017	VARIAZIONE DI PEG; VARIAZIONE FRA CAPITOLI ENTRO LA MEDESIMA CATEGORIA O ENTRO IL MEDESIMO MACROAGGREGATO. ART. 175 C.5 QUATER LETT. A)

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2017 sono stati effettuate le seguenti variazione sul Fondo di Riserva e sul Fondo di Riserva di Cassa:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	85	22/06/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - N. 3
GC	150	25/10/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - N. 5
GC	165	28/11/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - N. 6
GC	188	13/12/2017	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il risultato della gestione finanziaria (All. A)

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				831.514,31
RISCOSSIONI	(+)	2.368.465,77	3.275.347,39	5.643.813,16
PAGAMENTI	(-)	1.281.505,57	3.366.725,71	4.648.231,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1.827.096,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1.827.096,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	737.778,61	1.325.871,25	2.063.649,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	451.110,73	978.667,53	1.429.778,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			32.513,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			246.315,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			2.182.138,60

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Accertamenti di competenza	(+)	4.601.218,64
Impegni di competenza	(-)	4.345.393,24
Saldo		255.825,40
quota di FPV applicata al bilancio	(+)	235.446,74
Impegni confluiti nell'FPV	(-)	278.829,18
Saldo gestione di competenza		212.442,96

DETTAGLIO GESTIONE DI COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	3.275.347,39
Pagamenti	(-)	3.366.725,71
<i>Differenza</i>	A	-91.378,32
Fondo Pluriennale Vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	235.446,74
Fondo Pluriennale vincolato spesa	(-)	278.829,18
<i>Differenza</i>	B	-43.382,44
Residui attivi	(+)	1.325.871,25
Residui passivi	(-)	978.667,53
<i>Differenza</i>	C	347.203,72
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		212.442,96

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CON APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO		
Risultato gestione di competenza		212.442,96
Avanzo d'amministrazione 2016 applicato		500.000,00
quota di disavanzo ripianata		712.442,96

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI				
	RESIDUI AL 31/12/2016	RISCOSSI/PAGATI	ELIMINATI/REIMPUTATI	RESIDUI AL 31/12/2017
ATTIVI	3.950.311,90	2.368.465,77	-844.067,52	737.778,61
PASSIVI	2.555.913,23	1.281.505,57	-823.296,93	451.110,73

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI	
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI (+)	139,52
MINORI RESIDUI ATTIVI (-)	844.207,04
MINORI RESIDUI PASSIVI (+)	823.296,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-20.770,59

La gestione finanziaria di competenza 2017 presenta un risultato finale pari ad Euro **255.825,40** senza considerare l'avanzo di amministrazione.

Tali valori sono stati determinati in osservanza alle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

Rifacendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, potremmo ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non

trovano una adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2017 del nostro ente è così riassumibile:

A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	2.182.138,60
PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	402.456,83
Fondo indennità fine mandato del Sindaco	2.440,00
Fondo futuri aumenti contrattuali	20.000,00
Fondo rischi spese legali	50.000,00
Altri accantonamenti	100.000,00
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	574.896,83
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	0,00
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	13.587,07
<i>(Maggiori introiti degli oneri di urbanizzazione)</i>	
E) TOTALE PARTE DISPONIBILE (A-B-C-D)	1.593.654,70

Dettaglio parte accantonata

La composizione del F.C.D.E. relativamente all'anno 2017 è riportata nel seguente schema:

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	% Inc. / Acc.	Residui	F.C.D.E. 2017 (R)
1010	1010	1	ARRETRATI I.M.U.	415.217,40	20.636,97	98,83	332.085,43	328.200,03
1022	1022	1	TASSA OCCUPAZIONE AREE	23.465,85	22.890,85	2,9	575	16,68
1029	1029	1	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - TARI	2.503.911,60	2.330.366,60	7,04	119.616,40	8.420,99
1041	1041	1	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	18.353,00	353	80	9.000,00	7.200,00
3012	3012	1	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	1.750,00	1.750,00	0	450	0
3014	3014	1	PROVENTI TRASPORTO ALUNNI	113.760,20	97.972,40	13,11	3.352,50	439,51
3016	3016	1	PROVENTI PER ALTRI SERVIZI SCOLASTICI	64.258,50	54.380,06	35,32	4.237,50	1.496,69
3063	3063	1	FITTI REALI DI FABBRICATI	308.190,63	194.777,77	32,47	172.566,34	56.032,29
3067	3067	1	CANONI USI CIVICI	18.416,03	12.668,63	50,48	1.288,91	650,64
3122	3122	3	CONTRIBUTO SAGAT PER ATTIVITA' P.M.	0	0	0	6.200,00	0
3160	3160	1	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI VIGILANZA	92.420,00	0	100	0	0
								402.456,83

Altri accantonamenti

E' stato costituito un accantonamento di Euro 100.000,00 per eventuali passività pregresse.

Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio deliberati con i seguenti provvedimenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	38	26/07/2017	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. E) D. LGS. 267/2000 PER OBBLIGAZIONI ASSUNTE IN ASSENZA DI NECESSARIO IMPEGNO
CC	55	20/12/2017	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. E) D. LGS. 267/2000 PER OBBLIGAZIONI ASSUNTE IN ASSENZA DI NECESSARIO IMPEGNO

In particolare, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26/07/2017 si provvedeva al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 3.775,00

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 20/12/2017 si provvedeva al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 4.892,49. Entrambi i riconoscimenti dei debiti fuori bilancio sono stati finanziati con risorse proprie.

Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n° 40 del 06/03/2018 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.lgs. 118/2011.

Con la suddetta operazione si è proceduto ad un'attenta analisi di tutti i residui risalenti dal 2016 e precedenti.

Ogni responsabile di servizio ha verificato che tutti i residui avessero le caratteristiche previste dal D.lgs. 118/2011, tale procedimento è stato particolarmente laborioso ma è risultato efficace poiché si è arrivati a un rendiconto corrispondente all'attività dell'ente avvenuta nel 2017. A seguito del riaccertamento si è proceduto pertanto in via prudenziale ad accantonare e a rendere quindi non disponibile una quota di avanzo di Euro 100.000,00 per eventuali passività pregresse.

E' da evidenziare che sono stati eliminati residui attivi per **Euro 74.789,46** riferiti a quote di mutuo accesi per lavori pubblici ormai finiti.

Voce	cap.	art.	ente	posizione	economia
5016	5016	1	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	DEVOLUZIONE MUTUO POSIZIONE N.4341177	19.399,04
5019	5019	1	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N.4397952	2.393,78
5019	5019	1	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MUTUO POSIZIONE N.4421726	8.017,86
5019	5019	1	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MUTUO POSIZIONE N.4421724	39.507,34
5019	5019	1	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MUTUO POSIZIONE N.4438503	1.912,56
5019	5019	1	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MUTUO POSIZIONE N.4438500	3.558,88
					74.789,46

Quanto sopra permetterà al Comune di richiedere il cosiddetto accorpamento delle somme residue per poi finanziare nuovi investimenti.

Sono stati eliminati residui attivi per **Euro 844.067,52** e residui passivi per **Euro 823.296,93**.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Partecipazioni detenute

Il Comune di San Francesco al Campo ha approvato due distinti elenchi con delibera di G.C. n. 127 del 04.10.2017:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.lgs. 267/2000;
- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.lgs. 267/2000;
- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita una influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione).

Enti componenti il GAP ovvero inclusi nel bilancio consolidato

Rappresentazione tabellare degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" inclusi nel bilancio consolidato:

Partecipata	Ente di partecipazione diretta	% possesso capogruppo	% possesso proprietaria diretta
SIA	Comune di San Francesco al Campo	4,00	4,00
C.I.S.A.	Comune di San Francesco al Campo	4,11	4,11

Con deliberazione n. 48 del 15/11/2017 è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa e la relazione del revisore dei conti. Si evidenzia che i dati relativi al Bilancio Consolidato 2016 degli organismi controllati e/o partecipati, non ha evidenziato risultati negativi per i quali sarebbe necessario procedere ad accantonamenti di quote di avanzo di amministrazione.

Elenco garanzie prestate a favore di altri soggetti

Si dà atto che il Comune di San Francesco Al Campo non avuto in essere alcuna garanzia fideiussoria nel corso del 2017:

Elenco beni patrimonio immobiliare

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di San Francesco Al Campo è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

LA GESTIONE DI CASSA

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2017	-	-	831.514,31
RISCOSSIONI (+)	2.368.465,77	3.275.347,39	5.643.813,16
PAGAMENTI (-)	1.281.505,57	3.366.725,71	4.648.231,28
	DIFFERENZA		1.827.096,19
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			1.827.096,19

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

Con riferimento all'analisi del Titolo 7^ "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5^ "Spese per la chiusura anticipazione da istituto del tesoriere", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2016 **non** ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria. Nel corso del 2017 il servizio finanziario attraverso emissione di reversali di cassa ha permesso prelievi dal conto corrente postale per **Euro 1.052.776,11** garantendo contestualmente un indicatore della tempestività dei pagamenti al IV trimestre 2017 pari a **+ 0,16**.

C/C POSTALI	SALDO AL 01/01/2017	SALDO AL 31/12/2017
IT41M0760101000001033906270 per ruoli anni precedenti	1.079,80	1.051,61
IT17A0760101000000012754149 per ICI	96.778,35	718,26
IT37D0760101000000013931100 per tassa rifiuti solidi urbani	117.159,66	326,70
IT67J0760101000000031009103 tesoreria	699.148,61	12.031,13
IT66M0760101000000006252609 Polizia Municipale	155.377,32	14.953,98
IT71D0760101000000096360409 Addizionale Comunale all'IRPEF	14.103,53	1.789,48
	1.083.647,27	30.871,16

IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 193 del D.lgs. 267/2000 prevede che gli Enti Locali debbano garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazione di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta nell'anno entro il termine del 31 luglio apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti. Di Seguito il prospetto di **verifica dell'equilibrio economico finanziario** anno 2017.

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2017)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2017	831.514,31	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.675.046,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.876.530,48
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	32.513,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	149.496,86 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		616.505,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.775,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O=G+H+I-L+M		580.280,69

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		500.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		235.446,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		349.771,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		742.965,67
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		246.315,62
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			135.937,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			716.217,95

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		580.280,69
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.775,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		576.505,69

Di seguito il prospetto di **verifica dei vincoli di finanza pubblica** di cui all'art. 9 della legge 243/2012:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		Anno 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	235.446,74
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	235.446,74
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.728.247,76
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	78.373,72
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	868.425,12
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	349.771,81
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.876.530,48
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	32.513,57
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	402.456,83
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.506.587,22
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	742.965,67
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	246.315,62
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	989.281,29
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	111.000,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		653.396,64

Ai sensi del comma 710 della suddetta norma, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un **saldo non negativo**, in termini di **competenza**, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732. Di seguito il **saldo di finanza pubblica** 2017:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017 <i>(importi espressi in migliaia di euro)</i>		
		COMPETENZA
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	235
Fondo Pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	180
ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	(+)	4021
SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	(-)	3897
Spazi finanziari ceduti	(-)	111
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini della finanza pubblica		68
SALDO OBIETTIVO DI PAREGGIO RIDETERMINATO ANNO 2017		0
DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017		68

ANALISI DELLE COMPONENTI DEL BILANCIO

LE ENTRATE

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2017, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il "Titolo 6" comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere. 30

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2017) - GESTIONE DELLE ENTRATE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	235.446,74			
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	503.775,00			
		PREVISIONI IN COMPETENZA	RISCOSSIONI IN COMPETENZA	ACCERTATO AL 31/12/2017	MAG. O MIN. ENTRATE
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	2.192.951,00	1.306.206,42	2.049.412,91	-143.538,09
	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	669.300,00	678.834,85	678.834,85	9.534,85
	TOTALE TITOLO 1	2.862.251,00	1.985.041,27	2.728.247,76	-134.003,24
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	224.030,00	78.373,72	78.373,72	-145.656,28
	TOTALE TITOLO 2	224.030,00	78.373,72	78.373,72	-145.656,28
TITOLO 3:	Entrate extratributarie				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	266.392,80	144.840,96	234.193,74	-32.199,06
	Tipologia 200: Proventi dall'attività di contr. e repres.e delle irreg. e degli illeciti	366.400,00	337.028,27	366.400,00	0,00
	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00	830,34	830,34	-1.169,66
	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	345.534,00	66.172,90	267.001,04	-78.532,96
	TOTALE TITOLO 3	980.326,80	548.872,47	868.425,12	-111.901,68
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	361.600,00	189.823,90	317.474,09	-44.125,91
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	61.440,00	28.657,72	31.097,72	-30.342,28
	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.500,00	1.200,00	1.200,00	-5.300,00
	TOTALE TITOLO 4	429.540,00	219.681,62	349.771,81	-79.768,19
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione prestiti				
	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro				
	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	332.000,00	180.408,22	248.513,06	-83.486,94
	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	625.500,00	262.970,09	327.887,17	-297.612,83
	TOTALE TITOLO 9	957.500,00	443.378,31	576.400,23	-381.099,77
	TOTALE TITOLI	5.453.647,80	3.275.347,39	4.601.218,64	-852.429,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.192.869,54	3.275.347,39	4.601.218,64	-852.429,16

Analisi dei titoli dell'entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

Titolo 1^ Le Entrate tributarie – analisi delle voci più significative

TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	PREVISIONI IN COMPETENZA	RISCOSSIONI IN COMPETENZA	ACCERTATO AL 31/12/2017	MAG. O MIN. ENTRATE
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	2.192.951,00	1.306.206,42	2.049.412,91	-143.538,09
	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	669.300,00	678.834,85	678.834,85	9.534,85
	TOTALE TITOLO 1	2.862.251,00	1.985.041,27	2.728.247,76	-134.003,24

Nello specifico il Titolo 1 registra minori entrate per circa **Euro 134.003,24** riferibili a minor incasso dell'Addizionale Comunale Irpef per circa Euro 48.000,00, arretrati IMU per circa 24.000,00 (importo notificato Euro 352.722,40 a fronte di 376.726,00 stanziati a bilancio) e per mancati introiti TARI per Euro 62.044,40 per i quali la ditta Fraternità Sistemi, incaricata della gestione tributi al Comune di San Francesco al Campo provvederà ad emettere accertamenti.

Titolo 2^ Le Entrate da trasferimenti correnti – analisi delle voci più significative

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2^a delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Titolo 3^ Le Entrate extratributarie – analisi delle voci più significative

Le Entrate extratributarie (Titolo 3^) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

La differenza invece tra accertato e riscosso è riferibile per le cifre più importanti al rimborso della quota per servizio idrico integrato, contributi per raccolta differenziata, il concorso spese per segreteria convenzionata, rimborso spese per personale in comando, sanzioni amministrative del codice della strada e fitti reali di fabbricati non ancora riscossi.

Titolo 4^ Le Entrate in conto capitale – analisi delle voci più significative

TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	PREVISIONE COMPETENZA	RISCOSSO COMPETENZA	ACCERTATO AL 30/06/2017	VAR. COM N. ENTRATE
	TITOLO 4001 Contributi e investimenti	551.500,00	189.828,90	507.474,09	-44.025,91
	TITOLO 4002 Entrate da gestione di beni materiali e immateriali	50.000,00	28.557,72	50.097,72	-50.542,28
	TITOLO 4003 Altre entrate accertate	5.500,00	1.200,00	1.200,00	-8.500,00
	TOTALE TITOLO 4	429.540,00	219.586,62	549.771,81	-79.768,19

Il Titolo 4^ rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5^ e 6^, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

La differenza invece tra accertato e riscosso è riferibile al contributo regionale per l'edilizia scolastica non ancora incassato

Titolo 9^ Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Trattandosi di partite di giro, la variazione non è significativa in quanto pareggia esattamente con i minori impegni di spesa.

ANALISI DELL'AVANZO 2016 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2017

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2017 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *“le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente”*

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

Quote vincolate avanzo di amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2017, è stato applicato al bilancio di previsione 2017/2019 un avanzo di amministrazione per complessivi euro 503.775,00 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata a investimenti: € 500.000,00
- Quota vincolata per accantonamenti: € 0,00
- Quota vincolata per Fondi di ammortamento: € 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi € 3.775,00

QUOTA CONFLUITA NEI FONDI LIBERI

Come già evidenziato la quota confluita nei fondi liberi è stata utilizzata per il pagamento dei debiti fuori bilancio di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26/07/2017, già precedentemente citata.

QUOTA VINCOLATA A INVESTIMENTI – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Voce	Capitolo	Articolo	CAPITOLI DI SPESA	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	UTILIZZO
6130	3615	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	65.242,68	65.242,68
6130	3615	2	REVISIONE STRAORDINARIA INVENTARIO COM.LE	5.734,00	5.734,00
6230	1001	1	AUTOMEZZI UFFICIO TECNICO	51.256,00	51.256,00
6470	3004	1	ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI COM.LI: ARDHWARE	5.191,70	5.191,70
6770	3104	1	ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICIO VIGILI	55.000,00	55.000,00
7130	2	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	11.648,56	11.648,56
7230	3142	2	ACQUISTO ARREDI SCUOLA MEDIA	3.599,00	3.599,00
7830	3406	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI CENTRO SPORTIVO	6.500,00	6.500,00
7880	3407	1	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE D.L.	521,60	521,60
8130	2072	1	IMPIANTI SICUREZZA MANIFESTAZIONI	6.978,40	6.978,40
8230	3471	1	ACQUISTO O ESPROPRIAZ. DI AREE PER STRADE E PIAZZE	10.553,99	10.553,99
8230	3473	1	MANUTENZ. E SISTEMAZ. STRAORDINARIA STRADE	213.079,28	213.079,28
8330	3474	1	COSTRUZ. AMPL. E COMPL. IMPIANTO II.PP.	15.694,79	15.694,79
9030	3254	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALVEI FIUMI E TORRENTI	49.000,00	49.000,00
				500.000,00	500.000,00

DESTINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Segue schema di destinazione con relativi impegni.

(Art.53, comma 20, della Legge 23.12.2000 n. 388 - Legge Finanziaria 2001)

Codice della Strada - Articolo 208 - QUOTA PARI AL 50% DEI PROVENTI destinata a:

A = Art. 208 comma 4-a

25% minimo

B = Art. 208 comma 4-b

25% minimo

C = Art. 208 comma 4-c + comma 5 bis

quota libera

Totale A+B+C=

100%

ENTRATA

Risorsa

Denominazione

Importo Anno 2017

03.02.00-3008

Sanzioni amministrative

€ 180.000,00

Deliberazione C.C.n. 24 del 9/6/2017

€ 71.400,00

Deliberazione G.C.n. 165 del 22/11/2017

€ 80.000,00

TOTALE ENTRATA

€ 331.400,00

TOTALE SPESE FINANZIABILI CON PROVENTI C.D.S.

(quota pari al 50%)

€ 165.700,00

SPESA

Titolo I - Spese correnti

Codice bilancio / capitolo

Denominazione

Importo Anno 2017

Impegnato Anno 2017

10.05.1/1933

Spese x materiale di segnaletica stradale

4.200,00 €

4.200,00 €

10.05.1/1935

Spese x servizi di manutenzione segnaletica stradale

12.000,00 €

0,00 €

10.05.1/1929

Manutenzione stradale

14.925,00 €

14.925,00 €

03.01.1/1275

Video sorveglianza

2.000,00 €

2.000,00 €

€ 33.125,00

€ 21.125,00

Titolo I - Spese in conto capitale

Codice bilancio / capitolo

Denominazione

Importo Anno 2017

Impegnato Anno 2017

03.01.2/3103

Progetto sicurezza cittadini

8.300,00 €

8.300,00 €

€ 8.300,00

€ 8.300,00

Totale A

€ 41.425,00

€ 29.425,00

Titolo I - Spese correnti

Codice bilancio / capitolo

Denominazione

Importo Anno 2017

Impegnato Anno 2017

03.01.1/1055

Spese x acquisto benzina per automezzi ufficio vigili

2.000,00 €

2.000,00 €

03.01.1/1267

Spese x materiale di consumo ufficio vigili

1.000,00 €

1.000,00 €

03.01.1/1274

Spese x manutenzione automezzi ufficio vigili

1.500,00 €

1.500,00 €

03.01.1/1273

Canoni licenza software

4.000,00 €

4.000,00 €

03.01.1/1267/1

Spese x servizi ufficio vigili

2.000,00 €

2.000,00 €

03.01.1/1267/2

Spese postali vigili

10.925,00 €

10.925,00 €

€ 21.425,00

€ 21.425,00

Titolo II - Spese in conto capitale

Codice bilancio / capitolo

Denominazione

Importo Anno 2017

Impegnato Anno 2017

03.01.2/3103

Progetto x la sicurezza dei cittadini

€ 20.000,00

20.000,00 €

€ 20.000,00

€ 20.000,00

TOTALE B

€ 41.425,00

€ 41.425,00

Titolo I - Spese correnti

Codice bilancio / capitolo

Denominazione

Importo Anno 2017

Impegnato Anno 2017

10.05.1/1928

Materiale per manutenzione ordinaria strade

€ 5.000,00

5.000,00 €

03.01.1/1263

Previdenza integrativa

€ 6.000,00

6.000,00 €

10.05.1/1929

Spese per manutenzione ordinaria strade

€ 25.000,00

25.000,00 €

10.05.1/1934

Sgombero neve

€ 9.000,00

9.000,00 €

10.05.1/1937

Illuminazione pubblica

17.850,00

17.850,00 €

€ 62.850,00

€ 62.850,00

Titolo II - Spese in conto capitale

Codice bilancio / capitolo

Denominazione

Importo Anno 2017

Impegnato Anno 2017

03.01.2/3102

Attrezzatura vigili

15.000,00

14.583,88 €

03.01.2/3104

Automezzi

4.000,00

4.000,00 €

10.05.2/3474

Costruzione ampl. Impianti

1.000,00

1.000,00 €

€ 20.000,00

19.583,88 €

TOTALE C

82.850,00 €

€ 82.433,88

ANALISI DELLE COMPONENTI DEL BILANCIO LE SPESE

Analisi della spesa per Missioni

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2017 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno analizzarla dapprima per missioni, per passare successivamente alla classificazione per titoli.

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2017) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI							
			PREVISIONI IN COMPETENZA	PAGAMENTI IN COMPETENZA	IMPEGNI	ECONOMIE	RESIDUI PASSIVI COMPETENZA
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.447.804,93	926.094,59	1.135.322,82	277.437,28	209.228,23
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza	485.155,02	227.691,63	375.431,95	53.774,15	147.740,32
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio	773.467,32	459.229,72	551.452,30	222.015,02	92.222,58
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	15.700,00	2.400,00	5.600,00	3.121,60	3.200,00
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	141.990,00	75.015,32	98.992,43	30.558,17	23.977,11
MISSIONE	07	Turismo	29.700,00	20.300,00	24.385,45	5.314,55	4.085,45
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.966,40	7.991,64	35.227,02	10.739,38	27.235,38
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	656.653,29	448.373,15	649.245,70	3.747,10	200.872,55
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	603.083,19	288.385,01	385.437,79	52.888,25	97.052,78
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	324.870,00	253.682,36	294.790,95	30.079,05	41.108,59
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	3.000,00	571,39	796,58	2.203,42	225,19
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	494.199,39	0,00	0,00	494.199,39	0,00
MISSIONE	50	Debito pubblico	201.780,00	200.310,02	200.310,02	1.469,98	0,00
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	957.500,00	444.680,88	576.400,23	381.099,77	131.719,35
TOTALE MISSIONI			6.192.869,54	3.366.725,71	4.345.393,24	1.568.647,11	978.667,53
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			6.192.869,54	3.366.725,71	4.345.393,24	1.568.647,11	978.667,53

Analisi della spesa per titoli

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".

In particolare:

- "Titolo 1^" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

- "Titolo 2^" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3^" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4^" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5^" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7^" riassume le somme per partite di giro.

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2017 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2017) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE							
			PREVISIONI IN COMPETENZA	PAGAMENTI IN COMPETENZA	IMPEGNI	ECONOMIE	RESIDUI PASSIVI COMPETENZA
TITOLO	1	Spese correnti	3.879.422,80	2.325.668,73	2.876.530,48	970.378,75	550.861,75
TITOLO	2	Spese in conto capitale	1.204.986,74	446.879,24	742.965,67	215.705,45	296.086,43
TITOLO	3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO	4	Rimborso Prestiti	150.960,00	149.496,86	149.496,86	1.463,14	0,00
TITOLO	7	Uscite per conto terzi e partite di giro	957.500,00	444.680,88	576.400,23	381.099,77	131.719,35
TOTALE TITOLI			6.192.869,54	3.366.725,71	4.345.393,24	1.568.647,11	978.667,53
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			6.192.869,54	3.366.725,71	4.345.393,24	1.568.647,11	978.667,53

Titolo 1^ Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1^, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

			PREVISIONI IN COMPETENZA	PAGAMENTI IN COMPETENZA	IMPEGNI	ECONOMIE	RESIDUI PASSIVI COMPETENZA
TITOLO	1	Spese correnti	3.879.422,80	2.325.668,73	2.876.530,48	970.378,75	550.861,75

Di seguito si espone la tabella riassuntiva del rispetto del limite delle **spese di personale** per l'anno 2017

ANNO 2017	Media 2011/2013	ANNO 2017
Spese (intervento 01)	746.685,17	609.710,62
Altre spese (intervento 03)	22.155,30	8.900,00
Altro: Merloni (ricompresa nei quadri economici degli investimenti) e b.p. e ISTAT		
I.R.A.P. (intervento 07)	51.071,98	44.693,08
Spese (intervento 05)	12.666,06	
Totale spese personale	832.578,51	663.303,70
Componenti escluse (*)		
Componenti assoggettate al limite di spesa(*)	832.578,51	663.303,70

Titolo 2^ Spese in conto capitale

Con il termine "*Spesa in conto capitale*" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2^ riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

			PREVISIONI IN COMPETENZA	PAGAMENTI IN COMPETENZA	IMPEGNI	ECONOMIE	RESIDUI PASSIVI COMPETENZA
TITOLO	2	Spese in conto capitale	1.204.986,74	446.879,24	742.965,67	215.705,45	296.086,43

Lo schema relativo al Titolo II della spesa è allegato alla presente relazione (All. Prospetto Investimenti anno 2017).

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

Ad integrazione si inserisce il prospetto relativo al **Fondo Pluriennale Vincolato** utilizzato per finanziare la spesa in conto capitale che di fatto va ad integrare i valori dell'impegnato espressi nella suddetta tabella.

Voce	Capitolo	Articolo	CAPITOLI DI SPESA	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE	UTILIZZO
6130	3615	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	11.834,00	11.834,00
6180	3613	1	FONDO ROTAZIONE PER INCARICHI PROFESS.	2.531,26	2.531,26
7130	3132	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	5.087,40	5.087,40
7230	3142	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	112.161,60	112.161,60
8230	3471	1	ACQUISTO O ESPROPRIAZ. DI AREE PER STRADE E PIAZZE	10.849,67	10.849,67
8230	3478	1	RIPRISTINI STRADALI	55.955,50	55.955,50
8270	3476	1	ACQUISTO ARREDO URBANO	8.674,02	8.674,02
9030	3254	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALVEI FIUMI E TORRENTI	28.353,29	28.353,29
				235.446,74	235.446,74

Titolo 3^a Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Titolo 4^a Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1^a della spesa.

			PREVISIONI IN COMPETENZA	PAGAMENTI IN COMPETENZA	IMPEGNI	ECONOMIE	RESIDUI PASSIVI COMPETENZA
TITOLO	4	Rimborso Prestiti	150.960,00	149.496,86	149.496,86	1.463,14	0,00

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Istituto Concedente	OPERA	Importo mutuo	Data concessione	Quota Capitale Importo	Quota Interessi Importo
Credito Sportivo	MUTUO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA	60.000,00	31/10/2008	5.569,76	
Cassa Deposito-Prestiti	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI - LAVORI DI SISTEM. PIAZZA DELLA CHIESA PARROCCHIALE	12.552,25	23/03/1999	3.063,55	407,91
Cassa Deposito-Prestiti	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI - LAVORI DI SISTEM. PIAZZA S. FRANCESCO D'ASSISI I A° LOTTO	30.692,88	23/03/1999	7.491,01	997,45
Cassa Deposito-Prestiti	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI - PISTA CICLABILE E DIFESA SPONDALE IN BORGATA GAMBARI	155.456,93	28/04/2011	11.613,20	6.642,04
Cassa Deposito-Prestiti	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI - SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO - I LOTTO	34.530,71	21/11/2008	11.503,44	878,92
Cassa Deposito-Prestiti	OPERE STRADALI VARIE - SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA TORINO E REALIZZ	108.348,77	27/12/2012	4.468,19	4.894,73
Cassa Deposito-Prestiti	STRADE COMUNALI - REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO DA VIA TEPPI A VIA	213.934,88	27/12/2012	8.822,46	9.664,64
Cassa Deposito-Prestiti	STRADE COMUNALI - RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO - III LOTTO - LOC. S. ANNA	67.176,15	06/08/2009	6.563,18	2.454,84
Cassa Deposito-Prestiti	STRADE COMUNALI - SISTEMAZIONE VIARIA V. BONINA E STRADA VECCHIA BARBANIA	93.479,62	23/03/1999	22.814,99	3.037,83
Cassa Deposito-Prestiti	ACQUEDOTTO - ACQUEDOTTO IN ZONA VIA BONINA	17.966,34	22/11/2000	2.759,61	769,93
Cassa Deposito-Prestiti	ACQUEDOTTO - CONDOTTE IDRICHE E ALLACCIAMENTI DI UTENZA	75.198,91	28/11/2002	9.664,29	3.244,81
Cassa Deposito-Prestiti	ACQUEDOTTO - RINNOVO CONDOTTE E ALLACCIAMENTI DI UTENZA VIA TORINO	39.993,99	28/11/2002	5.139,91	1.725,71
Cassa Deposito-Prestiti	RETE IDRICA - LAVORI DI POTENZIAMENTO IN VIA TORINO.	105.011,02	29/07/2003	11.699,13	4.046,07
Cassa Deposito-Prestiti	RETE IDRICA - RINNOVO CONDOTTE ED ALLACCIAMENTI UTENZE VIA SAN CARLO.	97.861,58	29/07/2003	10.902,62	3.770,60
Cassa Deposito-Prestiti	RETE IDRICA - RINNOVO CONDOTTE ED ALLACCIAMENTI UTENZE ZONE VARIE.	75.145,52	29/07/2003	8.371,85	2.895,35
Cassa Deposito-Prestiti	RETE IDRICA - ZONA DI BORGATA PERRERO	39.043,21	29/07/2003	4.349,75	1.504,33
Cassa Deposito-Prestiti	ACQUEDOTTO E RETE IDRICA - CANALIZZAZIONE ACQUE BIANCHE IN VIA PRIMO LEVI	1.216,94	22/09/1998	405,27	38,45
Cassa Deposito-Prestiti	OPERE VARIE, MISTE - COSTRUZ. FOGNATURA NERA ED AMPL. STRADA VECCHIA BARBANIA	66.304,26	24/10/2001	10.184,30	2.841,36
Cassa Deposito-Prestiti	RETE FOGNARIA - FOGNATURA BORGATA MADONNA_3[LOTTO TRONCO N. 2.	12.341,97	22/09/1998	4.110,35	389,81
				149.496,86	50.204,78

Titolo 5^ Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7^ dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio 2017 **non** ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria.

Titolo 7^ Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Trattandosi di partite di giro e servizi in conto terzi, la variazione non è significativa in quanto pareggia esattamente con i minori accertamenti in entrata.